



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 08 Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, Politiche educative ed Asili Nido n° 101 del 03/08/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: PROGETTI INDIVIDUALI PER LA PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI DISABILI M.A. E P.F. - AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 328/00 PERIODO AGOSTO-DICEMBRE 2017

Il Redattore: Rosso Cecilia

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06/07/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12/07/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;

Considerato che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 “Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap” stabilisce che “allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione delle prestazioni e dei servizi rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l’organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;

Che il co. 1 dell'art. 3 della medesima legge prevede che “gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l’istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...”;

Che il co. 1 dell'art. 8 della medesima legge impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale e di promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione

sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle particolari esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisiche e psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;

Che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n°328 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp, predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;

Che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

Che l'art. 22 della medesima legge stabilisce che, tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità, rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";

Che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44 - triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n° 46 dell'11/12/15 dalla Regione Sicilia, con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

Rilevato che la realizzazione dei progetti elaborati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, depositati agli atti d'ufficio, è un adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall'art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell'art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

Vista l' istanza assunta al protocollo generale dell'Ente al n° 50775 del 20/04/2017 con la quale viene richiesta la predisposizione di un progetto individuale di intervento per il disabile M.A. - meglio individuato agli atti di ufficio e le cui generalità si omettono per motivi di privacy ;

Vista l' istanza assunta al protocollo generale dell' Ente al n° 80168 del 18/07/2017 con la quale viene richiesta la predisposizione di un progetto individuale di intervento per il disabile P.F. - meglio individuato agli atti di ufficio e le cui generalità si omettono per motivi di privacy ;

Considerato che l'Unità Valutativa Multidisciplinare ha predisposto per il disabile M.A. affetto da disturbo schizoaffettivo cronico, un progetto individuale di intervento finalizzato alla sperimentazione di un percorso di autonomia dalla famiglia e di responsabilizzazione ad una gestione autonoma della propria vita che si concretizza nell'erogazione di un contributo economico ad integrazione del proprio reddito finalizzato a parziale rimborso del canone di locazione;

Considerato che l'Unità Valutativa Multidisciplinare ha predisposto per il disabile P.F. invalido con totale e permanente inabilità lavorativa, temporaneamente impossibilitato a permanere presso la propria abitazione a causa dell'acuirsi delle problematiche psichiatriche del fratello convivente che hanno già messo a repentaglio l'incolumità fisica del disabile e determinato un peggioramento delle sue condizioni psico-fisiche, un progetto individuale di intervento finalizzato all'erogazione di un contributo che gli consenta di vivere per un alcuni mesi in un monolocale per il recupero di una condizione di benessere personale e sociale;

Preso atto che il progetto di intervento individualizzato predisposto dall'Unità Valutativa Multidisciplinare per ciascuno dei due disabili si traduce in percorsi personalizzati in cui le varie azioni sono coordinate in maniera mirata per rispondere in modo complessivo ai bisogni dei

beneficiari secondo la quantificazione dell'intervento indicata nel dispositivo;

Preso atto che i progetti individuali di intervento per gli utenti M.A. e P.F. sono stati predisposti per evitare che la particolarità delle loro condizioni di vita possa degenerare e rendere necessari interventi che comportino un maggiore impegno economico per l'Ente come l'inserimento presso strutture comunitarie e che gli utenti hanno già assunto impegni economici con terzi che, se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;

Rilevato che, per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei disabili M.A. e P.F. la programmazione deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l'elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul disabile e sul sistema familiare di appartenenza;

Ritenuto di approvare, per le finalità esposte in premessa, impegnando le somme necessarie per la realizzazione dei progetti stilati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare in favore dei disabili M.A. e P.F. meglio individuati agli atti d'ufficio, i progetti individuali di intervento predisposti dall'Unità Valutativa Multidimensionale secondo quanto riportato nella sottostante tabella:

Utente	Progetto	importo mensile	periodo	totale
M.A.	Assistenza abitativa	€. 150,00	01/08/2017-31/12/2017	€. 750,00
P.F.	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 220,00	01/08/2017-30/11/2017	€. 880,00
TOTALE				€. 1.630,00

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 64 del 30/10/1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1) Impegnare la spesa complessiva di €. 1.630,00 per la realizzazione dei progetti individuali di intervento predisposti dall'Unità Valutativa Multidisciplinare in favore dei disabili M.A. e P.F. - meglio individuati agli atti d'Ufficio- per il periodo agosto- dicembre 2017 e per le finalità indicate nella sottostante tabella, al cap. 1906.2, cod. bil. 12.02-1.03.02.99.999 del P.E.G. 2017

Utente	Progetto	importo mensile	periodo	totale
M.A.	Assistenza abitativa	€. 150,00	01/08/2017-31/12/2017	€. 750,00
P.F.	Assistenza abitativa e sostegno psico-sociale	€. 220,00	01/08/2017-30/11/2017	€. 880,00
TOTALE				€. 1.630,00

2) Prendere atto che il servizio si configura ai sensi dell'art. 22 della legge n°328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e che ai sensi dell'art 163 del D.lgs. 267/00 costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo del servizio

3) Di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Ragusa, 03/08/2017

Dirigente
VIRGINIA ANTONINO / Postecom S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale